

## PREGHIERA DEL CORPUS DOMINI



*Ti crediamo, o Signore,  
presente qui, in mezzo a noi,  
nel segno del pane trasformato nel tuo  
Corpo...*

*Vogliamo chiederti di venire con noi per le strade,  
perché tu sia presente sempre  
nei luoghi del nostro lavoro,  
delle nostre amicizie, della nostra fatica,  
della nostra sofferenza, nei luoghi della nostra vita.*

*Ti ringraziamo degli innumerevoli benefici  
che distribuisce a ciascuno di noi:  
soprattutto del dono della tua vita;  
in questo pane vediamo il tuo desiderio  
di essere in ciascuno di noi: "prendete e mangiate"..  
Grazie, Gesù!*

*Hai scelto il pane, alimento semplice:  
un po' di farina impastata con un po' d'acqua,  
elementi quotidiani per insegnarci che è semplice  
averti con noi,  
vuoi essere alla portata di tutti.  
"Chi non ha denaro venga ugualmente, comprate e  
mangiate senza denaro e senza spesa.  
Non spendete il denaro per ciò che non è pane". (Is  
55).*

*Donaci, o signore, il gusto del bello, del buono,  
dell'armonia. Fa' che i nostri giorni  
trascorrono non nel frastuono,  
nel caos, nella lotta, nella prepotenza  
ma vivendo come tu ci vuoi:  
un cuor solo e un'anima sola..*

*Amen.*

## S. GIACOMO APOSTOLO

### PARROCCHIA

### di MANDRIOLA

*Bollettino N. 27 del 06 06 2021*



### Santissimo Corpo e Sangue di Cristo

Il primo giorno degli Àzzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?».

Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo.

Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli?". Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala, arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi».

I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua.

Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti.

E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio».

Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi. (Mc 14,12-16.22-26)

In quel Pane il volto preciso di Dio

Il gesto del pane e del vino, le parole di commento, tutto converge nell'indicare la vita di Gesù come una vita donata. Il gesto eucaristico svela la «verità» di Gesù, cioè quella tensione interiore che ha guidato la sua vita fin dall'inizio.

Nell'amore di Gesù non ci sono esclusi o emarginati, non ci sono i primi e gli ultimi. Nell'Eucaristia le prime comunità scorgevano non semplicemente la presenza di Dio, ma la presenza di un volto preciso di Dio.

Nell'Eucaristia bisogna scorgere e celebrare quel Dio che in Gesù si



è manifestato come condivisione, amore e servizio. Il gesto eucaristico è collocato da Marco in un contesto di tradimento (Giuda) e di abbandono (il rinnegamento di Pietro e l'abbandono dei discepoli). Si tratta di un elemento comune e tradizionale, ma sembra che Marco lo sottolinei con forza particolare.

Tanto è vero che la cornice del tradimento e dell'abbandono si prolunga anche nel racconto del Getsemani e dell'arresto. Nello stridente contrasto fra il gesto di Gesù e il tradimento degli uomini, la comunità ha colto al grandezza dell'amore del Cristo, la sua gratuità, al sua ostinazione.

Ma mi sembra che Marco colga anche un duplice avvertimento: la comunità è invitata a non scandalizzarsi allorché scoprirà nel proprio seno il tradimento e il peccato: è un'esperienza che Gesù stesso ha vissuto e che ha previsto per la sua Chiesa.

Viene così tolto alla radice ogni motivo in base al quale poter dire: questa non è più la Chiesa amata da Dio. Contemporaneamente la comunità è invitata a non cullarsi nella falsa sicurezza, e a non presumere di sé (come invece Pietro): il peccato è sempre possibile, ed è male fidarsi delle proprie forze. Per tutto questo al celebrazione eucaristica è insieme, giudizio e consolazione, mette in luce contemporaneamente l'ostinato amore del Cristo e il peccato e le divisioni della comunità.

Anche le divisioni della comunità devono apparire. Ma non per dire: permangono le divisioni, tralasciamo l'Eucaristia. Bensì per concludere: nonostante le divisioni, Cristo ci salva.

Il vino deve essere bevuto e il pane deve essere mangiato: «Prendete, mangiate». La vita del Maestro deve essere condivisa dal discepolo. Non basta affermare nel pane e nel vino la presenza del Figlio di Dio. Occorre prendervi parte. L'Eucaristia è contemporaneamente presenza di Dio e progetto ecclesiale.

Dalla prima comunione (quella di Dio con noi) scaturisce la seconda (quella fra noi): la via del Cristo (una vita in dono, per tutti, nonostante il rifiuto) definisce la sequela.

## CALENDARIO LITURGICO SS.MESSE

+ feste di precetto

**Sabato 05**

**S. Paolo VI Papa Montini**

**Ore 8:00** def.te Enza - Edy - M.Paola.

**Ore 18:00** def.ti Fam. Ferrarese - Tamburin - Lubiana - def.to Michele - Luigi - Maria.

+ **Domenica 06**

**Festa "Corpus Domini"**

**Ore 8:00** def.ti Fam. Varotto - Brancalione - Ometto - def.to Nicola.

**Ore 10:00** def.ti Corina - Annaida - Flaviano - def.ti Elvira - Pietro - Luigino - def.to Roman Mario - def.ti Fam. Toffano.

**Lunedì 07**

**Ore 8:00** def.to Pietro - def.ti Fam. Bisogni.

**Martedì 08**

**Ore 8:00** def.ti fam. Giugliardi.

**Mercoledì 09**

**Ore 8:00** def.ti Fam. Fracanzani Pietro

**Giovedì 10**

**Ore 8:00** def.ti Mario - Giuseppe - Raimondo.

**Venerdì 11**

**Solennità Sacro Cuore di Gesù**

**Ore 8:00** def.ti Fam. Buzzi Favino.

**Sabato 12**

**Memoria Sacro Cuore di Maria**

**Ore 8:00** def.ti Fam Tetti.

**Ore 18:00** def.to Trevisan Giorgio - def.ta Teofania (7°).

+ **Domenica 13 XI tempo ordinario**

**S. Antonio**

**Ore 8:00** def.ti Fam. Cavallaro.

**Ore 10:00** def.to Baldon Antonio.

## COMUNICAZIONI

**Sabato 05**

- ore 18:00 S. Messa e battesimo di Zin Leonardo.

**Domenica 06**

- ore 10:00 S. Messa:  
Battesimo di Ruetta Francesco.  
Cresima di Sofia Victoria Furlan.  
Conclusione dell'anno Catechistico

**Martedì 07**

- ore 20:30 preghiera del gruppo mariano.

**Mercoledì 08**

- ore 21:00 Rosario al capitello

**Domenica 13**

- conclusione dell'anno pastorale.

NB:

- nei mesi di giugno e luglio, ogni mercoledì ore 21:00, Rosario al capitello della Madonna.

- continua la preparazione degli animatori al centro estivo che si svolgerà dal 5 al 30 luglio.

- continua la benedizione e visita alle famiglie, via Manzoni con preavviso.

- la Diocesi di Padova si stà preparando al Sinodo del 2022, sui fogli parrocchiali saranno pubblicati articoli per vivere questa preparazione.

- ogni lunedì dalle ore 15:00 pulizia agli ambienti della Chiesa.

### COMUNITA' MANDRIOLA

Tel. 049 680900 Cell [3492207129](tel:3492207129)

[parrocchia@mandriola.org](mailto:parrocchia@mandriola.org)

[paolo.bicciato@diocesipadova.it](mailto:paolo.bicciato@diocesipadova.it)

[www.mandriola.org](http://www.mandriola.org)

<https://t.me/ParrocchiaMandriola>

Orario uff. Parrocchiale:

dalle 16:00 alle 18:00 tutti i giorni  
sabato e domenica